



COMUNE DI FLAIBANO

Provincia di Udine

Piazza Monumento, 39 – 33030 FLAIBANO – Tel. 0432 869021 – Fax 0432 869331
P.I. 01538140300 – C.F. 80006150306 - PEC: comune.flaubano@certgov.fvg.it

ORIGINALE

Registro Generale n. 136
data 22/07/2022

DETERMINA DEL RESPONSABILE DI SERVIZIO

SERVIZIO TECNICO AREA OO.PP. - DEMANIO - PATRIMONIO

OGGETTO:	PNRR - Fondo progettazione territoriale aree interne DPCM 17 dicembre 2021. Determinazione a contrattare per affidamento diretto, ex art. 1, co. 2, lett. a), L. n. 120/2020, sulla piattaforma telematica di negoziazione eAppaltiFVG del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di centrali idroelettriche sulla roggia di San. Odorico presente nel territorio comunale. CUP J26G22000330002
-----------------	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 22/04/2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022/2024 e nota integrativa;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 22/04/2022 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP);
- la deliberazione giunta n. 30 del 11/05/2022, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024.

Visto il Decreto del Sindaco di Flaibano n. 1/2021 del 25.01.2021, con il quale è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa del servizio tecnico, salvo revoche fino a scadenza del mandato del Sindaco, ai sensi dell'art.109, comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, al sottoscritto;

Premesso che:

- è stato pubblicato nella G.U. n. 41 del 18.02.2022 il Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 17 dicembre 2021 Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale, concernente il riparto delle risorse a valere sul "Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale", istituito presso l'Agenzia per la coesione territoriale, finalizzato al rilancio e all'accelerazione del processo di progettazione nei comuni delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e Umbria nonché in quelli ricompresi nella mappatura aree interne, con una dotazione complessiva di 161.515.175 euro, di cui 16.151.518 euro per il 2021 e 145.363.657 per il 2022, in vista dell'avvio del ciclo di programmazione 2021-2027 dei fondi strutturali del Fondo sviluppo e coesione e della partecipazione ai bandi attuativi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- le risorse del Fondo sono utilizzate dagli enti beneficiari, individuati sulla base delle classi demografiche e nei limiti delle risorse specificate nella Tabella A allegata all'art. 6-quater del

decreto-legge n. 91 del 2017 (“Disposizioni urgenti per la crescita economica del Mezzogiorno”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 123/2017), per la messa a bando di premi per l’acquisizione di proposte progettuali secondo le procedure previste al titolo VI, Capo IV, (Concorsi di progettazione e di idee) del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici), coerenti o complementari rispetto agli obiettivi posti dall’art. 3 del regolamento (UE) 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza, nonché con gli obiettivi della programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021- 2027, secondo lo schema dei bandi tipo previsto da D.L. n. 91/2017;

- le proposte progettuali devono rispondere ai seguenti requisiti:
 - essere utili a realizzare almeno uno degli obiettivi di cui al comma 6, dell’art. 6 - quater del decreto-legge n. 91 del 2017;
 - se inerenti ai lavori pubblici ai sensi degli articoli 152, comma 4, e 157, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, devono possedere un livello progettuale almeno pari a quello del progetto di fattibilità tecnico economica ed essere effettuate secondo le linee guida, in materia di progettazione infrastrutturale, adottate dall’Autorità politica delegata per il sud e la coesione territoriale di concerto con Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili in attuazione dell’art. 6 - quater , comma 10, del decreto-legge n. 91 del 2017;
- le proposte progettuali selezionate sono acquisite in proprietà dagli enti beneficiari e possono essere poste a base di successive procedure strumentali alla loro concreta realizzazione, ovvero utilizzate per la partecipazione degli stessi enti ad avvisi o ad altre procedure di evidenza pubblica attivate da altre amministrazioni nazionali o unionali;
- gli enti beneficiari elencati nell’allegato A del Decreto sono autorizzati ad avviare le procedure concorsuali e di affidamento entro il termine di sei mesi dall’entrata in vigore del DPCM 17/12/2021 (G.U. 41 del 18/02/2022 quindi entro il 18 agosto 2022), pena la revoca del contributo;
- come disposto dall’art. 6 del DPCM, ogni procedura avviata dagli enti beneficiari viene identificata da un codice unico di progetto (CUP);
- le erogazioni sono disposte in favore degli enti beneficiari direttamente dall’Agenzia per la coesione territoriale, su richiesta degli stessi singoli enti, con riferimento a ciascun CUP, con la seguente modalità:
 - in anticipazione, fino al 50% del contributo, dopo la pubblicazione del bando o l’affidamento;
 - a saldo del contributo, al momento dell’approvazione da parte del responsabile unico del procedimento (RUP) della graduatoria dei concorsi, ovvero all’esito della positiva verifica da parte dell’ente beneficiario del progetto.
- sono ammesse alle risorse del Fondo le spese previste all’art. 7 del DPCM 17/12/2021 (Tra le spese ammissibili nell’ambito di ciascuna operazione, sono inclusi i premi per la messa a bando di concorsi, i compensi per lo sviluppo di progetti di fattibilità tecnico-economica nel caso di cui all’art. 4 comma 2, le spese per i rilievi e per le indagini strettamente necessari per l’avvio delle procedure di cui all’art. 4, le spese di pubblicazione dei bandi, le spese per le commissioni di gara, le spese per attività tecnico amministrative di supporto al responsabile del procedimento per le attività preliminari alla predisposizione del documento di indirizzo della progettazione, le imposte e le tasse);
- il comune di Flaibano risulta elencato nell’allegato A del Decreto quale assegnatario di un fondo di complessivi Euro. 20.940,89 in quanto il comune procederà singolarmente (e non attraverso unione di comuni) all’affidamento degli incarichi;
- Il comune utilizzerà il finanziamento del fondo di progettazione, per la stesura del progetto di fattibilità tecnica ed economica inerente alla realizzazione di centrali idroelettriche sulla roggia di San. Odorico presente nel territorio comunale;

Dato atto che: risulta necessario procedere molto celermente all’affidamento dell’incarico , vista la ristretta tempistica da rispettare di affidamento concorso entro il 18 agosto 2022;

Che con D.G. n. 12 del 17 marzo 2022 si nominava l'ing. Vincenzo Montesano quale responsabile del procedimento per l'intervento di "PNRR - Fondo progettazione territoriale aree interne DPCM 17 dicembre 2021";

Ritenuto pertanto, necessario affidare l'incarico professionale per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economico per l'intervento di "PNRR - Fondo progettazione territoriale aree interne DPCM 17 dicembre 2021, per la realizzazione di centrali idroelettriche sulla roggia di San. Odorico presente nel territorio comunale", ad un professionista esterno in quanto il personale dipendente è attualmente impegnato in altre attività amministrative e non è in grado di garantire l'espletamento dell'incarico in argomento nel rispetto dei tempi estremamente limitati a disposizione;

Rilevato che è necessario definire le modalità di scelta del contraente, i criteri di aggiudicazione, nonché gli altri elementi di cui all'art.192 del D.lgs. 19 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Richiamati

- il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE; approvato con il D.lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., il quale all'art 32, "Fasi delle procedure di affidamento", comma 2, prevede che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.";
- il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con il D.lgs. 19 agosto 2000, n.267 e s.m.i., il quale all'art. 192 "Determinazioni a contrattare e relative procedure" prevede che "La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire, b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";

Fatto presente che l'importo stimato per le competenze tecniche in oggetto ammonta ad Euro. 16.382,29 calcolato ai sensi del DM Giustizia del 17 ottobre 2016 n. 143, escluso oneri previdenziali ed IVA;

Considerato che ai sensi dell'art. 31, co. 8, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (come convertito, con modificazioni, dalla L. 120/2020), novellato dall'art. 51 del D.L.31 maggio 2021 n.77 (convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021 n. 108) ed in considerazione dell'importo inferiore a 139.000,00 euro è possibile procedere ad affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a), del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., anche senza preventiva consultazione di due o più operatori economici, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del D.lgs. n. 50/2016 e che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

Viste le linee guida ANAC n. 1, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", nonché le linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Che in ragione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, i Comuni beneficiari di contributi, sono tenuti al rispetto della normativa in tema di appalti pubblici disciplinata dal Decreto-Legge n. 77/2021, derogatoria del D. Lgs 50/2016; Tra le altre, particolare importanza riveste l'art. 52, comma 1.2, del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, che nell'ottica di favorire l'accentramento delle procedure di gara, ha disposto che *“nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia”*.

Che per quanto sopra evidenziato, pertanto, per le procedure afferenti alle opere a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, viene dunque annullata la sospensione degli obblighi di aggregazione di cui al co. 4 art. 37, che era stata prevista dall'art. 1 comma 1 lett. a) del D.L. n 32/2019, ed inserita la possibilità di procedere all'acquisizione di forniture servizi e lavori, oltre che con le modalità già previste dall'articolo 37 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., anche tramite unioni di Comuni, Province, Città Metropolitane o Comuni capoluogo di provincia.

Che La disposizione sopra rappresentata fa comunque salva l'applicazione delle ipotesi disciplinate dell'art. 37 comma 4 e dell'art. 52, co. 1.2 del D.Lgs 50/2016 in virtù dei quali non sono soggetti agli obblighi individuati dal co. 4 gli affidamenti di valore inferiore ad Euro. 40.000,00 per servizi e forniture e di valore inferiore ad Euro.150.000,00 per lavori;

Visto l'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che stabilisce che *“A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”*.

Considerato che:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 52 del 31/05/2018 questa Amministrazione comunale ha aderito alla convenzione quadro di cui al comma 2 bis dell'art. 44 bis della L.R. 14/2002, che soddisfa quanto previsto dall'art. 40 comma 2 del Codice dei contratti pubblici;
- la convenzione tra il Comune di Flaibano, rappresentato dal Sindaco e la Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia rappresentata dal Direttore Centrale è stata regolarmente sottoscritta;
- ai sensi dell'art. 3 della suddetta convenzione, è stato costituito l'Ufficio della rete per la realizzazione di lavori di competenza della medesima stazione appaltante, che opera in rete direttamente sulla piattaforma telematica posta a disposizione dalla Regione;

Ritenuto:

- di procedere mediante affidamento diretto del servizio di cui trattasi, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa sanciti dall'art. 30 c. 1 del D.Lgs. 50/2016, previa consultazione di più operatori economici qualificati per la categoria dei servizi oggetto del presente appalto, iscritti nell'albo degli Operatori Economici della Regione FVG “eAppaltiFVG”, al fine di reperire le condizioni economiche più vantaggiose per l'amministrazione, tenuto conto della tipologia dei servizi oggetto d'incarico e dell'ammontare dell'onorario;
- di espletare la procedura in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite l'utilizzo della piattaforma telematica “eAppaltiFVG” messa a disposizione dalla Regione;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 53 del 09/06/2020 con la quale si autorizzano gli uffici comunali, al fine di rendere più celere le procedure di affidamento dei lavori pubblici e dei servizi attinenti

all'architettura e all'ingegneria, ad avvalersi dell'Albo degli operatori economici della Regione Friuli Venezia Giulia in sede di espletamento delle procedure negoziate sotto soglia comunitaria ex art.36 D. Lgs. 50/2016;

Visto il template per RdO rfq_34676 (Stec-affidamento diretto servizi tecnici di importo superiore ad Euro.5.000 e inferiore ad Euro.20.000– Fondi PNRR), con gli allegati modelli di dichiarazione, disponibili sulla piattaforma telematica eAppaltiFVG;

Richiamato l'art. 30 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nel quale è stabilito, tra l'altro, che l'affidamento e l'esecuzione di appalti di lavori, servizi e forniture deve garantire la qualità delle prestazioni e deve svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza nonché di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità con le modalità ivi indicate;

Atteso quindi che si rende necessario provvedere all'attivazione delle procedure di scelta del contraente per l'esecuzione del servizio di cui in oggetto;

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, in merito alle competenze dei dirigenti e responsabili di servizi;
- l'art. 4 del D.Lgs. 165/2001, disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- lo Statuto comunale;
- la Legge 14/2002 e s.m.i. nonché il relativo Regolamento di attuazione per quanto applicabili;
- il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- le altre disposizioni di legge in materia in vigore;

Accertato che ai sensi dell'art. 6 bis della L.07.08.1990 n. 241, che non vi è relazione di parentela affinità di parentela fino al secondo grado, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto che con l'Ente stipula il contratto e i T.P.O e i dipendenti, che hanno parte, a qualunque titolo, in detti procedimenti.

DETERMINA

- 1. Di fare proprie** le motivazioni di cui in premessa;
- 2. Di avviare** l'affidamento del servizio di progettazione per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economico per l'intervento di “ *PNRR - Fondo progettazione territoriale aree interne DPCM 17 dicembre 2021, per la realizzazione di centrali idroelettriche sulla roggia di San. Odorico presente nel territorio comunale*”, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), della L. n. 120 del 2020, previa richiesta di un'unica offerta agli operatori economici, selezionati dall'Albo degli Operatori Economici della Regione Friuli Venezia Giulia, in ragione della qualificazione prevista per la categoria dei servizi oggetto del presente appalto;
- 3. Di dare atto** che l'appalto verrà assegnato al prezzo più basso determinato mediante ribasso sul prezzo base del servizio di Euro.16.382,29 al netto degli oneri previdenziali e assistenziali e dell'IVA così come calcolato dal DM 17 giugno 2016;
- 4. Di espletare** la procedura in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite l'utilizzo della piattaforma telematica “eAppaltiFVG” messa a disposizione dalla Regione;
- 5. Di dare atto** che il contratto d'appalto verrà stipulato, ad intervenuta adozione della determinazione di aggiudicazione, nelle forme e nei termini di cui all'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii e, che comunque l'amministrazione si riserva la facoltà di stipulare apposito disciplinare d'incarico;

6. **Di** evidenziare che il presente appalto è soggetto agli obblighi di cui all'art. 3 L. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari;
7. **Di** dare atto che il presente atto costituisce determina a contrarre ai sensi del comma 2 dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Flaibano, lì 22/07/2022

Il Responsabile del Settore
Vincenzo Montesano

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MONTESANO VINCENZO

CODICE FISCALE: MNTVCN62E01I954X

DATA FIRMA: 22/07/2022 15:23:33

IMPRONTA: 52DD544F5AFF04857BA212C218C2531600666B8AE7B7AA05132EEE473E619845
00666B8AE7B7AA05132EEE473E619845BDF5C973AA88630C32D51A56EFB57535
BDF5C973AA88630C32D51A56EFB57535D8EAE57BA83848D057993B0A6330048C
D8EAE57BA83848D057993B0A6330048C7CD4264C9B58C2BB605894A58959BF37